

DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione (FCE), sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul FCE e sul FEAMP, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTI il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014, per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie, in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus) e il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FSE e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 22.3.2014, della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 del 7/3/2014, della Commissione che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FEASR, sul FSE, sul FCE, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 del 3/3/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

VISTI i Regolamenti delegati (UE) nn. 1048/2014 e 1049/2014 del 30 luglio 2014 della Commissione in tema di comunicazione, pubblicità e diffusione delle informazioni;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019, recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2019/379 della Commissione del 19 dicembre 2018, recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2018/1127 della Commissione del 28 maggio 2018, recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017, recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1929/2015 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 ottobre 2015 che modifica il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

VISTI i Regolamenti Delegati (UE) n. 90/2017 della Commissione del 31 ottobre 2016 e n. 2016/2017 della Commissione del 29 agosto 2017 recanti modifica del regolamento delegato (UE) n. 2195/2015 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al FSE, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus) e il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/435 della Commissione del 3 marzo 2021 che, modificando il precedente Regolamento n. 288/2014, introduce delle novità relativamente ai modelli per i Programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e dell'obiettivo di Cooperazione territoriale europea alla luce del nuovo obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia";

VISTI i Regolamenti di esecuzione (UE) nn. 2021/438 e 2021/439 della Commissione del 03 marzo 2021, che modificano, nel primo caso, il regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 e, nel secondo caso, il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per introdurre il nuovo obiettivo tematico connesso all'emergenza Coronavirus, rispettivamente, tra le categorie di intervento nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea e tra le categorie di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di Coesione nel quadro dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

PRESO ATTO della nota prot. 4379 del 31 marzo 2022. nella quale l'Agenda Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro - coerentemente con la propria nota del 19 febbraio 2021 prot. 4364 con la quale è stato adottato l'aggiornamento del "Quadro di riferimento di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID 19" e con la proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica del regolamento (UE) n. 1303/2013 e del regolamento (UE) n. 223/2014 per quanto riguarda l'azione di coesione a favore dei rifugiati in Europa (CARE) presentata dalla Commissione europea - COM(2022) 109 final del 08.03.2022 - ha espresso parere favorevole alla prosecuzione, sino al loro completamento, degli interventi avviati e già programmati in risposta alla pandemia COVID 19;

VISTO il Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, contenente "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" ed in particolare l'art. 22, comma 1, che istituisce all'interno del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, a cui sono trasferite le funzioni della Dir. Gen. per l'inclusione e le politiche sociali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, pubblicato nella Gazz. Uff. 8 ottobre 2021, n. 241 e registrato dalla Corte dei conti il 9 settembre 2021 al n. 2480, recante "Regolamento concernente modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali", di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57;

VISTO il Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, contenente "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" ed in particolare l'art. 22, comma 1, che istituisce all'interno del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, a cui sono trasferite le funzioni della Direzione Generale. per l'inclusione e le politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 25 gennaio 2022, n.13, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali" del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 20 gennaio 2022 al n. 146, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale al dott. Paolo Onelli;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al ciclo di programmazione 2014-2020, adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2014) n. 8021 del 29 ottobre 2014, come modificato con Decisione C(2018) n. 598 dell'8 febbraio 2018;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTA la Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 2 febbraio 2009, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal FSE 2007-2013 nell'ambito dei PON;

VISTO il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", approvato con Decisione della Commissione C(2014) n. 10130 del 17 dicembre 2014, riprogrammato con successiva Decisione C(2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, con Decisione C(2018) n. 8586 del 6 dicembre 2018, con Decisione C(2019) n.5237 del 11 luglio 2019, con Decisione C(2020) n. 8043 del 17 novembre 2020 e da ultimo con Decisione C(2021) n. 6257 del 20 agosto 2021, a titolarità del Ministero del Lavoro E Delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTO l'art. 8 del citato DM che individua tra i compiti della Divisione III "Autorità di Gestione dei programmi operativi in materia di FSE e FEAD: coordinamento, partecipazione e assistenza tecnica" della Dir. Gen. per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la funzione di Autorità di Gestione del PON Inclusione a valere sulle risorse del FSE nel periodo di programmazione 2014-20;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), con particolare riferimento all'art. 1, comma 386, il quale ha previsto l'istituzione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di un fondo denominato "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale";

VISTO il Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018 con il quale è stato adottato il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, relativo al triennio 2018-2020;

VISTO il Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2021 con il quale è stato adottato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, relativo al triennio 2021-2023;

VISTO il Decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 che ha istituito il Reddito di Inclusione, ed in particolare gli articoli 5, 6 e 7 in materia di valutazione multidimensionale dei bisogni dei nuclei familiari beneficiari e della successiva stipula di un progetto personalizzato, inclusivo di interventi e servizi sociali per il contrasto alla povertà;

VISTO il D.L. 4/2019, convertito con modificazioni in Legge 28 marzo 2019, n.26, che ha istituito il Reddito di Cittadinanza come misura di contrasto alla povertà che sostituisce il REI e che ha posto in capo ai servizi sociali dei Comuni la definizione del Patto per l'inclusione sociale per la platea dei beneficiari più lontana dal mercato del lavoro, richiamando la disciplina già prevista per il Reddito di Inclusione;

CONSIDERATO che il citato PON Inclusione prevede, negli Assi 1 e 2, di supportare l'implementazione nei territori di una misura nazionale di contrasto alla povertà assoluta, basata sull'integrazione di un sostegno economico (sostenuto con fondi nazionali) con servizi di accompagnamento e misure di attivazione di tipo condizionale rivolti ai soggetti che percepiscono il trattamento finanziario, e che le risorse siano assegnate tramite avvisi "non competitivi", definiti dall'Autorità di Gestione in collaborazione con le Amministrazioni Regionali, rivolti alle Amministrazioni territoriali di Ambito per la presentazione di proposte progettuali di interventi rivolti ai beneficiari di tale misura di contrasto alla povertà e al rafforzamento dei servizi loro dedicati, coerenti con gli indirizzi nazionali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 229 del 03 agosto 2016, registrato dalla Corte dei conti in data 3 agosto 2017, reg. 1-1785, con cui il Direttore Generale dell'allora Dir. Gen. per l'inclusione e le politiche sociali, ha adottato l'Avviso pubblico n. 3/2016 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul FSE, programmazione 2014-2020, PON Inclusione, Assi 1 e 2, che attribuisce agli Ambiti Territoriali le relative risorse, per un importo complessivo pari a € 486.943.523,00;

CONSIDERATO che le Convenzioni di Sovvenzioni per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario e di partner di progetto nella gestione di attività del PON Inclusione, tra il Direttore Generale della Dir. Gen. per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale e i Rappresentanti Legali degli Enti Capofila degli Ambiti Territoriali beneficiari dell'Avviso 3/2016 sono state stipulate nel periodo tra il luglio 2017 e il maggio 2018 ed approvate con Decreti Direttoriali registrati dagli organi di controllo;

CONSIDERATO che l'Avviso 3/2016 prevede - al punto 4.6 - che le attività progettuali si concludano entro il 31 dicembre 2019 e che le sopra citate Convenzioni di Sovvenzione prevedono - all'art. 3 "Obblighi in capo al Beneficiario" alla lettera m) - che le spese effettuate dai Beneficiari debbano essere sostenute e pagate entro e

non oltre il 31 dicembre 2019;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è dichiarato, per 6 mesi dalla data del provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto-Legge 7 ottobre 2020, n. 125 “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020. (20G00144)”;

VISTO il Decreto-Legge 14 gennaio 2021, n. 2 “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021. (21G00002)” con il quale lo stato di emergenza è stato prorogato al 30 aprile 2021;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2020 – Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale e 26 aprile 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021 – Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del Decreto-Legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 390 del 04 novembre 2021, con il quale il Direttore Generale della Dir. Gen. per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale ha disposto di posporre il termine per la conclusione delle attività progettuali a valere sull'Avviso 3/2016 al 30 giugno 2022;

VISTI i Decreti Direttoriali n. 180 del 21 luglio 2021, n. 191 del 1° agosto 2021, n. 201 del 12 agosto 2021, n.270 del 19 ottobre 2021 con i quali il Direttore Generale della Dir. Gen. per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale ha disposto di posporre il termine per la conclusione delle attività progettuali a valere sull'Avviso 3/2016 al 31 dicembre 2022;

CONSIDERATO inoltre il sempre più cospicuo numero di richieste pervenute all'Autorità di Gestione dai Beneficiari, i quali lamentano gravi ritardi nell'attuazione delle operazioni a valere sul PON Inclusion, dovuti anche al protrarsi della suddetta situazione di emergenza epidemiologica;

CONSIDERATA pertanto la concreta possibilità di ulteriori, gravi, rallentamenti nella realizzazione delle operazioni suddette da parte dei Beneficiari;

VISTA la nota prot. 10970 del 06 dicembre 2022 con cui l'Autorità di Gestione ha inteso concedere un'aggiuntiva proroga per la conclusione delle attività dei progetti ammessi a finanziamento alla data del 30 giugno 2023 a tutti i Beneficiari che in tempo utile ne abbiano manifestato espressa volontà, fornendo adeguata motivazione;

VALUTATE le richieste di proroga pervenute dai Beneficiari di cui all'elenco allegato e ritenute le motivazioni adeguate in ordine alla suddetta richiesta di proroga;

TANTO PREMESSO

DECRETA

ARTICOLO 1

Per le ragioni in premessa indicate si dispone l'ulteriore proroga al 30 giugno 2023 del termine di conclusione delle attività progettuali previsto dall'art. 4.6 dell'Avviso 3/2016 per i Beneficiari di cui all'elenco allegato

Le spese relative alle attività concluse al 30 giugno 2023 dovranno essere pagate e quietanzate entro la data del 31 agosto 2023.

Al presente decreto sarà data pubblicità nelle forme previste dall'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, mediante pubblicazione sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e su quello del PON Inclusione.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla stessa data.

Roma, data della firma digitale

Paolo Onelli

Documento firmato digitalmente

secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"

Elenco Beneficiari con proroga concessa al 30 giugno 2023

Titolo Progetto	Ambito Territoriale	Ente Capofila
AV3/2016 ABR_22	TORDINO - VOMANO N.22	Unione dei Comuni Le Terre del Sole
AV3/2016 BAS_02	LAGONEGRESE POLLINO	Comune di Viggianello
AV3/2016 BAS_04	VAL D'AGRI	Comune di Marsicovetere
AV3/2016 BAS_06	CITTA' DI POTENZA	Comune di Potenza
AV3/2016 BAS_07	BRADANICA MEDIO BASENTO	Comune di Irsina
AV3/2016 BAS_08	METAPONTINO COLLINA MATERANA	Comune di Policoro
AV3/2016 BAS_09	CITTÀ DI MATERA	Comune di Matera
AV3/2016 CAL_01	PRAIA/SCALEA	Comune di Praia a Mare
AV3/2016 CAL_02	PAOLA	Comune di Paola
AV3/2016 CAL_03	ATS3 AMANTEA	Comune di Amantea
AV3/2016 CAL_04	AMBITO TERRITORIALE DI CASTROVILLARI	Comune di Castrovillari
AV3/2016 CAL_08	TREBISACCE	Comune di Trebisacce
AV3/2016 CAL_10	COSENZA	Comune di Cosenza
AV3/2016 CAL_14	AMBITO TERRITORIALE DI ACRÌ	Comune di Acri
AV3/2016 CAL_15	DISTRETTO DI LAMENTINO	Comune di Lamezia Terme
AV3/2016 CAL_23	CROTONE	Comune di Crotone
AV3/2016 CAL_24	CAULONIA	Comune di Caulonia
AV3/2016 CAL_26	POLISTENA	Comune di Polistena
AV3/2016 CAL_27	AMBITO 2	Comune di Rosarno
AV3/2016 CAL_29	AMBITO TERRITORIALE 14 VILLA SAN GIOVANNI	Comune di Villa San Giovanni
AV3/2016 CAL_30	REGGIO CALABRIA	Comune di Reggio Calabria
AV3/2016 CAL_32	DISTRETTO DI VIBO VALENTIA	Comune di Vibo Valentia
AV3/2016 CAL_33	SERRA SAN BRUNO	Comune di Serra San Bruno

AV3/2016 CAL_34	TROPEA-SPILINGA	Comune di Spilinga
AV3/2016 CAM_04	A04	Azienda Speciale Consortile A04
AV3/2016 CAM_06	A06	Consorzio dei Servizi Sociali " Vallo di Lauro-Baianese"
AV3/2016 CAM_13	C02	Comune di Maddaloni
AV3/2016 CAM_14	C03	Comune di Teano
AV3/2016 CAM_15	C04	Comune di Piedimonte Matese
AV3/2016 CAM_16	C05	Comune di Marcianise
AV3/2016 CAM_18	C07	Comune di Lusciano
AV3/2016 CAM_19	C08	Consorzio dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari dell'Ambito Territoriale C08
AV3/2016 CAM_27	N15	Comune di Marano di Napoli
AV3/2016 CAM_28	N16	Comune di Melito di Napoli
AV3/2016 CAM_30	N18	Comune di Casoria
AV3/2016 CAM_32	N20	Comune di Acerra
AV3/2016 CAM_33	N21	Comune di Casalnuovo di Napoli
AV3/2016 CAM_34	N22	Comune di Somma Vesuviana
AV3/2016 CAM_35	N23	Comune di Nola
AV3/2016 CAM_43	N31	Comune di Torre del Greco
AV3/2016 CAM_47	S01_1	Comune di Nocera Inferiore
AV3/2016 CAM_54	S05	Comune di Salerno
AV3/2016 CAM_57	S08	Comune di Vallo della Lucania
AV3/2016 CAM_58	S09	Comune di Sapri
AV3/2016 CAM_59	S10	Consorzio Servizi Sociali Vallo di Tano Tanagro Alburni
AV3/2016 LAZ_04	RM 4.3	Comune di Bracciano
AV3/2016 LAZ_20	RM 6.5	Comune di Velletri
AV3/2016 LAZ_33	VT/1	Comune di Montefiascone
AV3/2016 LAZ_27	RIETI 1	Consorzio Sociale RI/1

AV3/2016 LIG_09	DISTRETTI SOCIO SANITARI 9 E 11	Comune di Genova
AV3/2016 LOM_58	MILANO CITTA'	Comune di Milano
AV3/2016 MAR_21	ATS 22	Comune di Ascoli Piceno
AV3/2016 PIE_05	ASTI NORD/SUD/CENTRO	Comune di Asti
AV3/2016 PUG_01	AMBITO TERRITORIALE DI ALTAMURA	Comune di Altamura
AV3/2016 PUG_04	AMBITO TERRITORIALE DI BRINDISI	Comune di Brindisi
AV3/2016 PUG_08	AMBITO TERRITORIALE DI CANOSA DI PUGLIA	Comune di Canosa di Puglia
AV3/2016 PUG_09	CASARANO	Comune di Casarano
AV3/2016 PUG_13	FOGGIA	Comune di Foggia
AV3/2016 PUG_15	FRANCAVILLA FONTANA	Consorzio Per La Realizzazione del Sistema Integrato di Welfare Dell'Ambito Territoriale Sociale di Francavilla Fontana
AV3/2016 PUG_16	AMBITO TERRITORIALE DI GAGLIANO DEL CAPO	Comune di Gagliano del Capo
AV3/2016 PUG_19	AMBITO TERRITORIALE DI GINOSA	Comune di Ginosa
AV3/2016 PUG_27	AMBITO TERRITORIALE DI MANFREDONIA	Comune di Manfredonia
AV3/2016 PUG_29	AMBITO TERRITORIALE DI MARTINA FRANCA	Comune di Martina Franca
AV3/2016 PUG_32	AMBITO TERRITORIALE DI MODUGNO	Comune di Modugno
AV3/2016 PUG_33	AMBITO TERRITORIALE DI MOLA DI BARI	Comune di Mola di Bari
AV3/2016 PUG_34	AMBITO TERRITORIALE DI MOLFETTA GIOVINAZZO	Comune di Molfetta
AV3/2016 PUG_35	AMBITO TERRITORIALE DI NARDO'	Comune di Nardò
AV3/2016 PUG_41	AMBITO TERRITORIALE DI TARANTO	Comune di Taranto
AV3/2016 SAR_11	PLUS OGLIASTRA	Comune di Tortolì
AV3/2016 SAR_14	NUORO	Comune di Nuoro
AV3/2016 SAR_16	ORISTANO	Comune di Oristano
AV3/2016 SIC_02	AOD2	Comune di Sant'Elisabetta
AV3/2016 SIC_04	D03	Comune di Canicattì
AV3/2016 SIC_07	D06	Comune di Ribera

AV3/2016 SIC_10	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D9	Comune di Gela
AV3/2016 SIC_12	D11	Comune di San Cataldo
AV3/2016 SIC_14	D13	Comune di Caltagirone
AV3/2016 SIC_18	DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 17	Comune di Giarre
AV3/2016 SIC_19	DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 18	Comune di Paternò
AV3/2016 SIC_21	DSS 20	Comune di Palagonia
AV3/2016 SIC_25	DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D24	Comune di Piazza Armerina
AV3/2016 SIC_27	AOD N. 1 - DISTRETTO SS N. 26	Comune di Francavilla Tirrena
AV3/2016 SIC_28	AOD.2 DEL DSS 26	Comune di Pagliara
AV3/2016 SIC_29	AOD3 DEL DSS26	Comune di Messina
AV3/2016 SIC_30	DISTRETTO SOCIO SANITARIO 27	Comune di Milazzo
AV3/2016 SIC_34	A.O.D. 2 DEL DSS 30	Comune di Sant'Angelo di Brolo
AV3/2016 SIC_38	DISTRETTO SOCIO -SANITARIO D32	Comune di Taormina
AV3/2016 SIC_39	DISTRETTO SOCIO SANITARIO N.33	Comune di Cefalù
AV3/2016 SIC_40	DISTRETTO N. 34	Comune di Carini
AV3/2016 SIC_43	DISTRETTO SOCIO SANITARIO 37	Comune di Caltavuturo
AV3/2016 SIC_46	DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 40	Comune di Corleone
AV3/2016 SIC_47	D.S.S. 41	Comune di Partinico
AV3/2016 SIC_49	D43	Comune di Vittoria
AV3/2016 SIC_51	DISTRETTO SOCIO SANITARIO 45	Comune di Modica
AV3/2016 SIC_52	D46	Comune di Noto
AV3/2016 SIC_53	DISTRETTO SOCIO/SANITARIO N. 47	Comune di Melilli
AV3/2016 SIC_55	DISTRETTO SOCIO SANITARIO 48 AOD SYRAKA	Comune di Siracusa
AV3/2016 SIC_57	DISTRETTO SOCIO SANITARIO N.50	Comune di Trapani
AV3/2016 SIC_59	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D52 MARSALA - PETROSINO	Comune di Marsala
AV3/2016 SIC_60	D 53	Comune di Mazara del Vallo

AV3/2016 SIC_61	DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D54	Comune di Castelvetro
AV3/2016 TOS_28	VALDARNO	Comune di San Giovanni Valdarno
AV3/2016 VAO_01	VALLE D'AOSTA	Regione Autonoma Valle d'Aosta
AV3/2016 VEN_07	AMBITO SOCIALE VEN_07 - CONEGLIANO	Comune di Conegliano Veneto
AV3/2016 VEN_15	AMBITO SOCIALE VEN_16 - PADOVA	Comune di Padova